



Le novità per il SSD delle scienze ostetrico-ginecologiche -neonatali ed i futuri studenti del corso di laurea in Ostetricia, del CLMSIO e dei master di settore

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il 9 maggio u.s. ha firmato il decreto ministeriale del 2 maggio 2024, prot. n. 639 per la definizione dei nuovi gruppi scientifico-disciplinari, in sostituzione dei settori concorsuali e dei macrosettori concorsuali.

Gli atenei quindi avvieranno le attività finalizzate all'inquadramento dei professori di prima fascia (associati) e di seconda fascia (ordinari) e dei ricercatori nei nuovi 190 gruppi scientifico-disciplinari, definiti su proposta del Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

La determinazione dei nuovi gruppi scientifico-disciplinari è stata prevista dalla legge 79/2022 (che va a modificare l'art. 15 della legge 240/2010). La proposta del CUN è intervenuta sui nuovi Gruppi scientifico-disciplinari secondo criteri di affinità e attinenza scientifica, formativa e culturale.

I Gruppi Scientifico-Disciplinari sono una categoria che aggrega i rami delle discipline universitarie affini al tema scientifico.

Il nuovo settore scientifico disciplinare per la professione ostetrica.

Questo decreto ha comportato la creazione del nuovo SSD, il MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico ginecologiche e neonatali.

Il nuovo settore nasce dall'unione del MED/45 -Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche - ed il MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche-neonatali.

La nuova declaratoria indica che:

“Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché della attività assistenziale ad essa congrua nel campo dell'infermieristica generale, dell'infermieristica pediatrica e neonatale, dell'infermieristica clinica di comunità e delle cure primarie, nonché dell'infermieristica clinica in ambito medico, chirurgico, dell'urgenza/emergenza e dell'area critica, delle cure palliative, della salute mentale con riferimento ai bisogni di assistenza infermieristica delle persone di ogni età, delle famiglie e della comunità”.

Altro campo di interesse di questo nuovo settore, sono le Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche e neonatali con specifici ambiti di competenza nell'attività scientifica, didattico-formativa nel campo dell'assistenza ostetrico-ginecologica e neonatale preventiva, educativa, curativa, palliativa e riabilitativa nei contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari e della metodologia e organizzazione della professione sanitaria ostetrica.

Per le ostetriche si identificano quindi le seguenti specificità/autonomie di settore:

- attività scientifica, didattico-formativa-assistenziale
- i campi dell'assistenza sono l'ostetricia, la ginecologia e la neonatologia
- le attività indicate sono quelle “preventiva, educativa, curativa, palliativa e riabilitativa
- i setting di intervento sono i contesti “ospedalieri, territoriali e domiciliari”.

Rimane confermato l'interesse disciplinare rispetto “alla metodologia e l'organizzazione della professione sanitaria ostetrica”.

Questa “road map” è fondamentale per coloro interessate alla carriera accademica, per chi si occupa della ricerca di settore le cui aree di interesse per lo sviluppo del sapere disciplinare sono chiaramente declinate nella declaratoria.

Oltre a ciò, è da ritenersi matrice di riferimento per coloro che sono impegnati nella formazione dell'ostetrica, nella progettazione dei futuri curricula formativi e più nello specifico nella identificazione del “moduli di insegnamento” coerenti con gli obiettivi formativi specifici per l'ostetrica nei percorsi di studio di base e post base (laurea triennale, laurea magistrale e Master).

In conclusione, il nuovo settore scientifico disciplinare MEDS-24/C determinerà nei prossimi anni accademici, la revisione dei piani di studio dei percorsi formativi universitari nonché nuove procedure selettive per la copertura dei posti universitari per ricercatori e professori di prima e seconda fascia.

La Presidente
Miriam Guana